

## II Fase. Consolidamento-conflitto (anno 2004)

Tema: *rotte, andate, ritorni.*



**Numero di persone coinvolte:** circa 150, tra residenti di San Cassiano e figure venute da altre località di Italia, organizzati in 44 gruppi di ricerca.

**Facilitatori:** Fabiana Casto, Alessandra Lupo, Emanuela Bartolotti, Pierluigi Giove, Roberta Dini, Tommaso Re, Paola Re, Massimiliano Circolo, Patrizia Marandò, Massimo Le Pera, Caterina Brocchi, Andrea Epifani, Giovanni Invitto, Fabio Tolledi, Juri Battaglini, Mauro Lazzari, Gaetano Fornarelli, Luigi Prontera, Giulio Postoli, Valentina Battaglini, Antonella Fino, Giuseppe Moscatello, Marco Lazzari, Marcello Greco, Ivano Cataldo, Valerio Barberis, Alessandro Corradini, Marcello Marchesini, Nicola Becagli, Cristiano Cosi, Michele Fiesoli, Borja Serrano, Monica Flores, Fabio Clausi, Luciano Schito, Lorenzo Dogana, Antonio Di Napoli, Vittoria Gasbarrino, Nadia Bozzoli, Eleanna Greco, Angelo Mangione, Giuseppe Moscatello, Delirionuniversale.com, Domenico Candellori, Mauro Marino, Claudio Longo, Paolo Magaudda, Giulia De Noto, Gianni D'Amico, Marco Greco, Giuseppe Greco (MI), Daniele Longo, Giovanni Conti, Franco Verderi, Filippo Petrecca, Giuseppe Greco, Mauro Puccini, Fabio Gianni, Rita Cecchi, Claudia Tozzi, Francesca Greco, Paola Vanesio, Oronzo Lazzari, Andrea Mosso, Vanni Bianconi, Luana Visciglia, Alessandra Tisato, Elisa Eginardo, Stefano Stefani, Daniela Moramarco, Sarah Ballestriero, Fabio Lazzari (x1), Marcello Greco, Sergio Minniti, Elena Frascaro, Rossella Perfetto, Debora De Pascalis, Daniela Moriero, Andrea Vigna, Francesca Gambelli, Antonello Sarro, Giulia Carnevali, Progetto Sofia, Federico Valerio, Nino Pizzino, Andrew Tailor Bosher, Giuseppe Lenza, Sara Staffieri, Angela Tomasicchio, Marina De Meo, Ambaradam ludoteca Tricase, Antonello Scopacasa, Nicoletta Mairo, Maria Teresa Acquaviva, Bathilda Lefevre, Pasquale Lenge, Artisti di strada.

**Progetto/obiettivo**

Il Laboratorio si amplia. Il successo della prima iniziativa porta a San Cassiano molte persone esterne al paese. Cambia il tema, ma non l'attenzione all'attività di conoscenza del territorio sancassianese, né la metodologia di stimolo, coinvolgimento e interazione con gli abitanti e i "forestieri". Questa fase si connota come di consolidamento del processo, ma anche come emersione di alcuni tipi di conflittualità.

**Processo/metodologia**

Anche questa seconda fase è partita con l'invio di una mail sia ai partecipanti alla prima esperienza del LUA nel 2003, sia ad ulteriori persone tra amici e conoscenti sparsi in tutta Italia, che, ancora una volta ha scatenato il passaparola, ingrandendo spontaneamente il gruppo di partecipanti di giorno in giorno. Nel paese si effettua il coinvolgimento degli abitanti anche mediante l'affissione di manifesti e contatti diretti con gli abitanti in forma singola e/o a gruppi.

La sede del Laboratorio è aperta, anche per il 2004, presso alcune sale del Palazzo Ducale, i tempi di elaborazione delle ricerche si allungano (9 giorni), aspetti che consolidano l'attenzione degli abitanti nei confronti delle attività che vi si svolgono, inducendo alcuni di loro a prendere parte ai lavori.

I progetti presentati dai partecipanti al Laboratorio sono di vario genere, anche se a volte la popolazione non si riconosce o non comprende il materiale presentato. L'esperienza presenta la sua forza di attrazione e la sua capacità di far venire fuori gli interessi e i conflitti presenti sul territorio.

Mantenuto saldo il carattere della sperimentazione e dell'autorganizzazione con piena autonomia di azione, il coinvolgimento sperimentale del LUA avviato a San Cassiano, conduce al consolidamento del processo e alle dinamiche di interazione con i partecipanti, oltre che all'ulteriore approfondimento della conoscenza del territorio sancassianese. D'altra parte all'emersione di interessi conflittuali tra coloro che avvertono la presenza dei "forestieri" come un'opportunità di incremento dei propri guadagni.

Nei giorni del laboratorio l'attività dei partecipanti è consistita nella raccolta di un complesso di visioni, di dati, di suoni, di reperti rintracciabili sul territorio e di immagini dei luoghi, di documenti scritti, di interviste ai protagonisti e a testimoni.

Nel laboratorio alcuni dei partecipanti approfondiscono, mediante le proprie ricerche, la conoscenza dei "Paduli", grande area olivetata a carattere sovracomunale, comprendente anche parte del territorio comunale di San Cassiano.

I lavori e le ricerche effettuate sono state presentate, in un evento finale, consistito principalmente nell'allestimento di tutti gli spazi e le sale del Palazzo Ducale, oltre che di alcuni punti della Via Roma che conduce verso i Paduli, lungo un percorso ideale di attraversamento del paese dal suo "cuore" alle aree rurali.

**Cosa abbiamo realizzato**

- Archivio delle riprese video sulle attività del Laboratorio
- Archivio fotografico sulle attività svolte
- Archivio delle ricerche e dei lavori svolti dai partecipanti



Manifesto del laboratorio

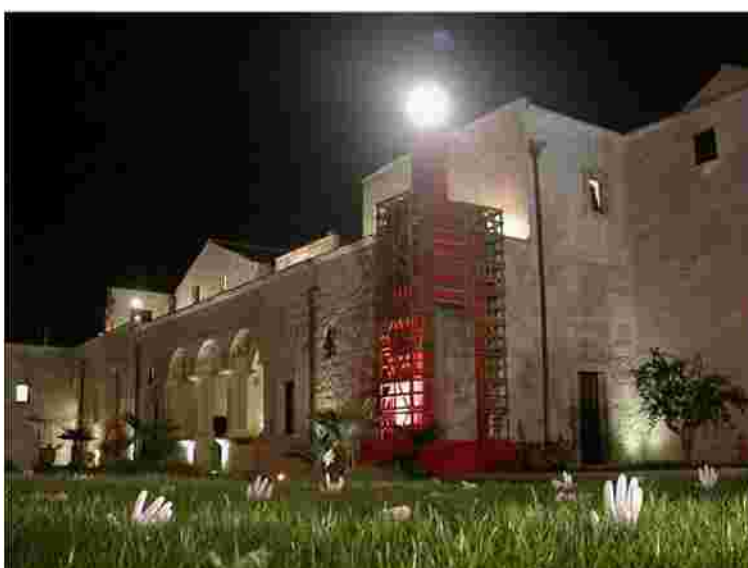


Prime viste nei "Paduli"



Laboratori computer

Installazioni e performance



Giardino del palazzo Ducale



Esposizione dei lavori e tavola di discussione